



*Elaborato da ASSOSISTEMA
Approvato dal Consiglio Direttivo 10 novembre 2010*

**GARA DI APPALTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI
NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA
DEI DISPOSITIVI TESSILI, MATERASSERIA, D.P.I.,
CALZATURE, NONCHE' DEI DISPOSITIVI MEDICI STERILI
PER L'ALLESTIMENTO DEL TEATRO OPERATORIO E DEGLI
ACCESSORI**

CAPITOLATO TECNICO TIPO

INDICE DEL CAPITOLATO

Premesse – DEFINIZIONI

Titolo I – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Centri di utilizzo fruitori delle prestazioni
- Art. 3 - Volumi e consistenza dell'appalto
- Art. 4 - Attivazione dell'appalto e sua durata

Titolo II – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Parte 1 - Fornitura / noleggio dei dispositivi

- Art. 5 - Noleggio dei dispositivi tessili
- Art. 6 - Fornitura di dispositivi medici sterili per l'allestimento del teatro operatorio
- Art. 7 - Noleggio della materasseria in poliuretano espanso
- Art. 8 - Calzature e dispositivi di protezione individuale, articoli monouso
- Art. 9 - Controlli di conformita' dei dispositivi forniti
- Art. 10 - Tutela del patrimonio costituito dai dispositivi a noleggio

Parte 2 - Servizio di logistica dei dispositivi

- Art. 11 - Gestione dei guardaroba / magazzini e orari di apertura
- Art. 12 - Servizio di logistica dei dispositivi
- Art. 13 - Scorte dei dispositivi
- Art. 14 - Modalita' di effettuazione del ritiro, dei trasporti, della riconsegna dei dispositivi

Parte 3 - Ricondizionamento dei dispositivi riutilizzabili

- Art. 15 - Disinfezione dei dispositivi sporchi riutilizzabili a rischio infettivo
- Art. 16 - Ricondizionamento dei dispositivi riutilizzabili

Titolo III – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI, REVISIONE PREZZI

- Art. 17 - Acquisto iniziale di biancheria e di materasseria di proprietà della stazione appaltante
- Art. 18 - Asportazione finale delle dotazioni a noleggio e del carrellame

- Art. 19 - Bolle di consegna
- Art. 20 - Campionatura di gara d'appalto
- Art. 21 - Elaborato tecnico per la partecipazione alla gara d'appalto
- Art. 22 - Modalità di contabilizzazione dei servizi
- Art. 23 - Offerta economica per la partecipazione alla gara d'appalto
- Art. 24 - Compensi effettivi
- Art. 25 - Consuntivo di fine anno e certificazione
- Art. 26 - Revisione prezzi
- Art. 27 - Modalità di fatturazione e pagamento

Titolo IV – CONDIZIONI GENERALI – CONTROLLI – PENALITÀ

- Art. 28 - Riserva di modificazioni
- Art. 29 - Qualificazione del servizio
- Art. 30 - Controlli
- Art. 31 - Responsabile della ditta
- Art. 32 - Sicurezza sul lavoro
- Art. 33 - Requisiti del personale e obblighi previdenziali e assicurativi della ditta
- Art. 34 - Comportamento del personale della ditta e adeguamento alle norme interne
- Art. 35 - Fallimento – liquidazione – ammissione a procedure concorsuali – morte
- Art. 36 - Divieto di cessione del contratto
- Art. 37 - Subappalto
- Art. 38 - Rischi e responsabilità dell'appaltatore – assicurazione per responsabilità civile
- Art. 39 - Penali e sanzioni per inadempimenti
- Art. 40 - Stipulazione del contratto e documenti che faranno parte integrante del contratto
- Art. 41 - Deposito cauzionale definitivo e garanzia del contratto
- Art. 42 - Spese contrattuali
- Art. 43 - Controversie, arbitrato e foro competente
- Art. 44 - Applicazione legge sulla privacy (L. 196/2003)

ALLEGATI

- All. A - Elenco dei centri di utilizzo
- All. B - Dati indicativi sulle attività di ricovero sanitario
- All. C - Fornitura a noleggio dei dispositivi tessili

- All. D - Fornitura a noleggio della materasseria
- All. E - Fornitura di dispositivi medici sterili
- All. F - Calzature e DPI, articoli monouso
- All. G - Codice colore dei sacchi
- All. - Tabella d'offerta

Premesse

DEFINIZIONI

DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato si utilizzeranno i seguenti termini aventi le sotto precisate definizioni.

1) DISPOSITIVO PER ATTIVITÀ SANITARIE O AUSILIARIE

Qualsiasi oggetto, capo, manufatto, accessorio necessario per l'espletamento di attività sanitarie o ausiliarie nell'ambito di strutture ospedaliere o socio-assistenziali, il quale deve possedere tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato.

2) DISPOSITIVO TESSILE O ACCESSORIO PER ATTIVITÀ SANITARIE O AUSILIARIE

Qualsiasi manufatto tessile (biancheria, vestiario, ecc.) o accessorio (materasso, guanciaie, mascherina, guanti, calzature, soprascarpe, ecc.) necessario per corredare i letti, nonché per la vestizione e la protezione del personale, funzionale all'espletamento di attività sanitarie o ausiliarie nell'ambito di strutture ospedaliere o socio-assistenziali, il quale deve possedere tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato.

3) TEATRO OPERATORIO

L'area che idealmente lambisce la porzione della superficie corporea del paziente che è limitrofa a quella sulla quale viene effettuato l'intervento chirurgico (il cosiddetto "campo operatorio") e quelle parti di superfici corporee degli operatori (chirurghi e strumentisti), o costituenti l'involucro di apparecchiature, le quali superfici tutte, durante il predetto intervento, si ritrovano ad essere a ridosso del campo operatorio stesso al punto tale da poterlo contaminare, e come tali devono essere rivestite di dispositivi tessili o accessori sterili.

4) DISPOSITIVO MEDICO STERILE PER L'ALLESTIMENTO DEL TEATRO OPERATORIO

Dispositivo tessile (camice chirurgico, telo, sacco mayo) o accessorio (sacca di raccolta liquidi, ecc.), in stato di sterilità, necessario per delimitare il teatro operatorio in condizioni di asepsi, il quale rientra nella fattispecie del D. Lgs. 46/97 e s. m. i. e che, in quanto tale, deve soddisfare le specifiche stabilite dal Decreto stesso.

5) DISPOSITIVO MONOUSO (o a fecondità semplice)

Dispositivo che può essere utilizzato una sola volta, dopo di che acquisisce lo stato di rifiuto da smaltire.

6) DISPOSITIVO RIUTILIZZABILE O PLURIUSO (o a fecondità ripetuta)

Dispositivo che può essere utilizzato ripetutamente (lenzuolo, materasso, scarpa da reparto), fatta salva eventuale necessità di sottoposizione dello stesso (prima di ogni riutilizzo o dopo un certo tempo o numero di utilizzi) ad un processo di ricondizionamento atto a riconferirgli i requisiti richiesti.

7) QUALITA'

E' la conformità alle specifiche, quest'ultime intese come quell'insieme di caratteristiche, proprietà, e requisiti che deve possedere un bene o un servizio e che sono state pattuite (esplicitamente o implicitamente) nel rapporto contrattuale fra cliente e fornitore.

8) MODALITA' D'USO

L'insieme delle specifiche che definiscono le modalità con le quali utilizzare un dispositivo affinché siano originate le prestazioni da esso ottenibili che sono previste dal costruttore.

9) MODALITA' DI IMMAGAZZINAMENTO

L'insieme delle specifiche che definiscono le condizioni e le modalità con le quali tenere a magazzino / deposito un dispositivo affinché, in tale fase, non vengano ad alterarsi le sue caratteristiche ad un livello tale da renderlo non più conforme alle specifiche previste dall'uso a cui è destinato.

10) PULIZIA

Complesso di procedimenti e operazioni di tipo meccanico atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti.

11) LAVAGGIO

Processo, attuato con utilizzo di acqua additivata con opportune sostanze detergenti, atto a rimuovere lo sporco (fisico, chimico, organico) da un dispositivo (esempio: capo o manufatto di teleria o di materasseria) o da una superficie (pavimenti, pareti).

12) DISINFEZIONE

Processo attraverso il quale, per effetto dell'azione di agenti fisici e/o chimici (acqua calda, vapore, disinfettanti, ecc.), si ottiene un livello di abbattimento della carica microbiologica di un dispositivo o di una superficie caratterizzate da elevato rischio infettivo ad un livello preliminarmente stabilito come appropriato per la manipolazione e/o l'utilizzo degli stessi in condizioni di sicurezza (sia per gli utenti che per gli operatori).

13) STERILIZZAZIONE

Processo attraverso il quale, per effetto dell'azione di agenti fisici e/o chimici (vapore, radiazioni, ossido di etilene, ecc.), si ottiene l'abbattimento della carica microbiologica di un dispositivo in conformità a quanto indicato dalla norma UNI EN 556 parte1.

14) RICONDIZIONAMENTO

Processo attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile che ha perso i previsti requisiti (a seguito dell'uso o per altre cause) viene "rimesso a nuovo", e cioè vengono riconferiti al medesimo tutti i sopra citati requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato.

Tale processo consisterà in un insieme concatenato di attività, consistenti nel pulire e/o lavare e/o disinfettare il dispositivo, controllare se possiede ancora i requisiti fisico-meccanici che lo rendono atto ad un ulteriore utilizzo, sottoporlo ad eventuale manutenzione, conferirgli il finissaggio previsto, confezionarlo, nonché sottoporlo ad eventuale trattamento di sterilizzazione nel caso si debba renderlo adatto ad utilizzi particolari (esempio: capi per interventi chirurgici).

15) STABILIMENTO DI RICONDIZIONAMENTO (lavanderia, centrale di sterilizzazione)

Impianto che riceve dispositivi riutilizzabili usati, e in quanto tali potenzialmente sporchi e contaminati (capi di teleria, vestiario, materassi e guanciali), e nel quale, attraverso opportuni processi, si attua il ricondizionamento dei dispositivi stessi.

16) CENTRO DI UTILIZZO – C.D.U. (o “centro di costo”)

La minima unità autonoma funzionale periferica della Stazione Appaltante (un Reparto di Ospedale o di Struttura Socio-assistenziale, un Presidio Socio-Sanitario, una officina di manutenzione) che utilizza dispositivi per attività sanitarie o ausiliarie.

17) SERVIZIO DI LOGISTICA DEI DISPOSITIVI PER ATTIVITA' SANITARIE O AUSILIARIE

Organizzazione dei rifornimenti continuativi, direttamente a ciascun centro di utilizzo della struttura servita, dei dispositivi necessari per l'espletamento di attività sanitarie o ausiliarie nell'ambito di strutture ospedaliere o socio-assistenziali.

18) SERVIZIO DI LOGISTICA DEI DISPOSITIVI TESSILI E DEGLI ACCESSORI PER ATTIVITA' SANITARIE O AUSILIARIE

Organizzazione dei rifornimenti continuativi, direttamente a ciascun centro di utilizzo della struttura servita, di tutti i dispositivi tessili e degli accessori di corredo dei letti, di vestizione e protezione del personale, nonché dei dispositivi medici sterili per l'allestimento del teatro operatorio, necessari per l'espletamento delle attività sanitarie o ausiliarie della struttura stessa.

19) SERVIZIO DI LOGISTICA INTEGRATA DEI DISPOSITIVI TESSILI E DEGLI ACCESSORI PER ATTIVITA' SANITARIE O AUSILIARIE

Servizio di logistica comprensivo della fornitura (a noleggio per quelli pluriuso) di tutti i dispositivi in oggetto, del ritiro e del ricondizionamento dei dispositivi usati riutilizzabili, nonché della gestione del guardaroba e/o dei depositi dei dispositivi stessi.

20) CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZI DI SUPPORTO PER STRUTTURE SANITARIE O SOCIO- ASSISTENZIALI

Contratto attraverso il quale una stazione appaltante che opera nel campo Sanitario o Socio-Assistenziale (Azienda Ospedaliera, Azienda U.S.L., Struttura Socio-assistenziale), riconoscendo un corrispettivo, conferisce ad un Appaltatore, dotato di una adeguata organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a rischio di quest'ultimo, l'espletamento di un servizio di supporto alle attività istituzionali della Stazione Appaltante stessa.

Titolo I

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e/o le forniture sotto elencati, e dovrà essere espletato secondo le modalità esplicitate nel presente capitolato:

- a) la fornitura a noleggio di tutti i dispositivi tessili costituiti dalla biancheria piana di corredo dei letti e per usi vari (lenzuola, federe, traverse, teli, ecc.);
- b) la fornitura a noleggio di tutti i dispositivi tessili costituiti dal vestiario (divise da lavoro) per tutto il personale elencato nell'apposito allegato;
- c) il ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) dei dispositivi tessili riutilizzabili costituiti dalla biancheria piana e dal vestiario citati ai punti precedenti (esclusa la stiratura della biancheria da sottoporre a successiva sterilizzazione);
- d) la fornitura di set sterili (dispositivi medici marchiati CE) contenenti camici e teleria ad "effetto barriera", nonché accessori, da utilizzarsi per l'allestimento del teatro operatorio negli interventi chirurgici;
- e) l'accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi dispositivo di teleria riutilizzabile "a rischio infettivo" per esplicita indicazione della Direzione Sanitaria;
- f) la fornitura a noleggio di dispositivi accessori costituiti da materassi e guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere, secondo le quantità e le caratteristiche più oltre precisate. La fornitura dei predetti materassi in poliuretano espanso dovrà riguardare sia quelli normali che quelli di prevenzione e/o terapia delle lesioni da decubito in pazienti a basso rischio (caratterizzati da indice Norton ≥ 14) o che presentino lesioni al 1° stadio;
- g) il ricondizionamento (lavaggio integrale in acqua e disinfezione, asciugatura, sia delle fodere che delle imbottiture, manutenzione) di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente;
- h) l'accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di materasseria "a rischio infettivo" per esplicita indicazione della Direzione Sanitaria;
- i) la fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) correlati a tutto il personale dipendente della S.A., nonché la fornitura di articoli accessori vari (sia monouso che non);
- l) la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;

- m) espletamento dei servizi di trasporto, di prelievo di tutti i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento (biancheria e materasseria sporche), di riconsegna degli stessi dopo l'avvenuto ricondizionamento (dispositivi puliti o sterili), la consegna di tutti gli articoli di cui è prevista la fornitura (accessori, calzature, DPI, ecc.), il tutto secondo le modalità più oltre precisate;
- n) la gestione dei guardaroba e dei magazzini dei dispositivi oggetto del presente appalto da organizzarsi all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, il tutto secondo le modalità più oltre precisate.

Si precisa che tutti gli oneri di raccolta, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti costituiti da dispositivi (la cui fornitura sia prevista dal presente Capitolato) che hanno raggiunto il termine della loro vita utile, siano essi monouso (esempio: accessori vari), o pluriuso (esempio: calzature) di cui non sia previsto il noleggio a carico dell'Appaltatore in base ai dettami del Capitolato stesso (esempio: lenzuola, federe, traverse), rimarranno di competenza della S.A..

ART. 2 - CENTRI DI UTILIZZO FRUITORI DELLE PRESTAZIONI

Al fine del presente Capitolato si definisce come “**Centro di utilizzo**” o “**Centro di costo**” la minima unità autonoma funzionale periferica della S.A. (un Reparto di Ospedale o di Struttura Sanitaria, un Presidio Socio-Sanitario) che utilizza uno o più dispositivi contemplati dal Capitolato stesso.

ART. 3 - VOLUMI E CONSISTENZA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti le attività e i volumi dei servizi sono puramente indicativi e sono stati introdotti nel Capitolato stesso al solo fine di consentire alla Ditta concorrente di formulare appropriatamente la propria offerta, fatto salvo quanto più sotto precisato.

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi Presidi e/o Servizi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 60 giorni di anticipo;

- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso Presidi o altre sedi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di anticipo, nel solo caso di ridimensionamento delle attività istituzionali dell'Ente dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

Rimane inteso che le variazioni dei volumi dei servizi rispetto alle previsioni di Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto della singola tipologia del servizio considerato, non daranno diritto alla Ditta aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari, sia per quella specifica voce che per quelle eventualmente correlate. In caso contrario si procederà a specifica trattativa fra le due parti per iniziativa di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o al conseguimento delle economie di scala.

Si precisa comunque che tutti i servizi e/o le forniture contemplate e descritte all'interno del presente capitolato, necessitanti alla Stazione Appaltante per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, saranno conferite da quest'ultima in via esclusiva alla Ditta appaltatrice, la quale sarà tenuta ad erogarli.

ART. 4 - ATTIVAZIONE DELL'APPALTO E SUA DURATA

L'appalto sarà attivato entro il 151° giorno solare successivo a quello di ricezione da parte della Ditta prescelta dell'ufficiale comunicazione di aggiudicazione inviata dalla S.A..

Il contratto d'appalto avrà durata pari a **108 mesi** a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione dei servizi. Il contratto sarà **rinnovabile per pari periodo**.

Con congruo anticipo rispetto alla scadenza definitiva del contratto (quest'ultimo eventualmente già assoggetto a proroga), la S.A. provvederà ad indire una nuova gara d'appalto per la gestione dei servizi contemplati dal presente capitolato.

In tale circostanza, qualora si verificano more correlate all'esperimento della gara sopra citata, la S.A. potrà chiedere alla Ditta appaltatrice di prorogare il rapporto, alle stesse condizioni contrattuali, per ulteriori massimi 6 mesi.

Titolo II - Parte 1

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

FORNITURA / NOLEGGIO DEI DISPOSITIVI

ART. 5 - NOLEGGIO DEI DISPOSITIVI TESSILI

L'Appaltatore dovrà fornire a noleggio tutti i dispositivi tessili riutilizzabili costituiti dai capi di corredo dei letti, di vestizione e di protezione del personale, nonché dalla teleria varia normalmente occorrenti per l'espletamento delle attività per legge affidate alla Stazione Appaltante nei settori della prevenzione, cura, riabilitazione, didattica, ricerca ed amministrazione.

In generale i dispositivi di cui prevedere la fornitura a noleggio sono:

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza, di corredo dei letti o per altri scopi. Le dimensioni dei letti da prendere in considerazione per la costituzione del patrimonio di biancheria piana saranno quelle previste dalle norme di unificazione;
- i panni (coperte), anch'essi per letti delle dimensioni previste dalle norme di unificazione;
- tutto il vestiario dei dipendenti della S.A. per i quali sia previsto;
- tutta la biancheria colorata, sia piana che confezionata, da utilizzarsi nei reparti operatori, quali i teli, le divise del personale (casacca e pantalone), fatta esclusione per i dispositivi medici sterili (camici e teleria) per l'allestimento del teatro operatorio negli interventi chirurgici, dispositivi quest'ultimi che verranno trattati a parte.

Dalla lettura dell' **allegato "B"** è possibile ricavare l'entità delle **attività di ricovero sanitario** sviluppate dalla S.A.

Si precisa che le **caratteristiche merceologiche dei singoli capi noleggiati** dovranno essere conformi con quelle riportate nell' **allegato "C"**.

L'Appaltatore sarà tenuto inoltre a fornire i **sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata** in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere, secondo i "codici colore" di cui all' **allegato "G"**. Tali sacchi dovranno essere in poliestere, riutilizzabili previo ricondizionamento, a chiusura con laccio o con nodo, provvisti di banda colorata distintiva, oppure in polietilene (o materiali similari) monouso.

Per la raccolta dei capi a rischio infettivo la Ditta dovrà fornire appositi sacchi in polietilene (o materiali similari) monouso. Qualora effettuati la disinfezione mediante lavaggi speciali, alla fornitura dei predetti sacchi in polietilene la Ditta dovrà associare quella di sacchi idrosolubili.

I capi di biancheria piana che dovranno essere forniti a noleggio saranno tutti quelli elencati al **punto 1) dell'allegato denominato "Tabella d'offerta"**.

I capi di biancheria confezionata che dovranno essere forniti a noleggio saranno invece quelli evincibili dall' **allegato "C"**, in quella parte di esso riguardante il **protocollo per la vestizione del personale sanitario e ausiliario**. In tale elaborato sono indicate le tipologie dei capi che costituiscono il vestiario delle varie qualifiche professionali e, per ognuno di essi, è indicato il numero di cambi previsti. Starà alla Ditta appaltatrice, in funzione della propria organizzazione e delle condizioni al contorno in cui opererà (distanza dello stabilimento di lavanderia, frequenza del ritiro/consegna, ecc.), istituire una adeguata dotazione personale (patrimonio circolante di capi di vestiario) a favore delle varie figure professionali, per consentire alle unità ad esse appartenenti di attuare correttamente i previsti cambi settimanali.

Tutte le divise del personale (fatta esclusione per il vestiario da comparto operatorio) **dovranno essere personalizzate attraverso l'applicazione di etichette termoadesive riportanti gli estremi della Stazione Appaltante, il nome e cognome della persona, la sua qualifica.**

Solo il personale appositamente a ciò autorizzato dalla Stazione Appaltante avrà diritto alla divisa nominativa che sarà fornita all'origine nelle quantità previste dalla ditta appaltatrice, a fronte di presentazione di apposito buono d'ordine.

All'atto del ritiro il destinatario verificherà che i propri dati iscritti nelle targhette di personalizzazione dei capi siano corretti.

E' fatto divieto al personale di utilizzare i capi di vestiario al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro che ha in essere con la Stazione Appaltante.

Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti alla Ditta appaltatrice in ciascuna delle seguenti circostanze:

- la persona interessata cambi la sua funzione, qualifica, taglia e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con la Stazione Appaltante (per dimissioni, per licenziamento o per pensionamento).

La S.A. provvederà a fornire mensilmente alla Ditta gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi, ovvero gli aggiornamenti degli elenchi stessi, con l'indicazione delle persone che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con la S.A. medesima.

ART. 6 – FORNITURA DEI DISPOSITIVI MEDICI STERILI PER L'ALLESTIMENTO DEL TEATRO OPERATORIO

La Ditta appaltatrice dovrà fornire un sistema per l'allestimento del teatro operatorio in condizioni di sterilità negli interventi chirurgici o in altre procedure invasive, o comunque in qualsiasi applicazione in cui vadano realizzate condizioni di asepsi. Tale sistema sarà costituito da un insieme di set sterili marchiati CE (dispositivi medici) contenenti la teleria, i camici e gli accessori.

Ai fine del presente Capitolato Speciale si definirà “SET” un pacco (e cioè una confezione delimitata da un apposito involucro) contenente uno o più dispositivi (definibile rispettivamente set monopezzo o set composito), il tutto secondo l'elenco di cui all'**allegato “E”**.

L'obiettivo sarà quello di garantire condizioni di “barriera” durevoli fra operatori (chirurgo, strumentista, ecc.) e paziente, con speciale riguardo all'impermeabilità che il sistema di copertura dovrà garantire al passaggio dei liquidi, soprattutto nel caso di interventi chirurgici in cui vi sia una particolare produzione di liquidi organici o esposizione agli stessi.

I teli dovranno anche garantire, ove richiesto, una buona assorbenza nelle zone limitrofe al campo operatorio, in corrispondenza della loro superficie soprastante.

Il materiale proposto dovrà poi presentare anche la peculiarità di non rilasciare tendenzialmente particelle o pulviscolo.

I prodotti devono rispettare standard qualitativi adeguati alla loro funzione. In particolare debbono:

- proteggere dall'inquinamento batterico;
- avere caratteristiche chimico-fisiche tali da consentire l'obiettivo suddetto rispettando le esigenze di comfort e sicurezza del paziente e del personale;
- garantire, durante l'apertura della confezione ed il posizionamento dei teli, il rispetto di corrette tecniche asettiche;
- mantenere le caratteristiche fisiche e funzionali per tutta la durata dell'intervento chirurgico.

I prodotti offerti dovranno essere conformi alle vigenti norme riguardanti:

- i requisiti ed i limiti prescritti dalla norma UNI EN 13795-1/3 che devono possedere i tessuti con cui sono fabbricati i dispositivi tessili utilizzati nell'allestimento del teatro operatorio
- la produzione (trattamento di ricondizionamento - per i capi riutilizzabili - e sterilizzazione) ed la immissione in commercio, con particolare riferimento al D. Lgs. 46/97 (recepimento Dir. CEE 93/42 e s.m.i.) sui Dispositivi Medici Sterili.

Per tutti i set o kit che saranno forniti si richiede che la piegatura, il confezionamento e la successione dei vari componenti all'interno degli stessi siano tali da consentire il corretto impiego del prodotto secondo le tecniche asettiche.

Le etichette dei prodotti, sia sulla confezione singola che sul set, devono inoltre riportare la marcatura CE e le indicazioni previste da tale marcatura, secondo le disposizioni di cui al punto 13.3 dell'allegato I del D.Lgs. 46/97 e s.m.i., quali:

- nome ed indirizzo della Ditta produttrice
- nome del prodotto
- descrizione
- riferimento a data e numero di lotto di fabbricazione
- metodo di sterilizzazione
- dicitura "sterile"
- data di scadenza o di validità del prodotto.

I dati riportati sull'etichetta devono consentire la rintracciabilità del dispositivo medico sterile fornito.

Imballaggio e trasporto

I prodotti devono essere contenuti in idonei imballaggi e confezionati in modo che sia garantita fino alla scadenza prevista la loro sterilità, sempre che siano rispettate dagli utilizzatori le prefissate modalità di immagazzinamento e conservazione.

Tali imballaggi dovranno costituire un'efficace barriera contro la ricontaminazione tramite la polvere e l'umidità.

Le confezioni che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione, constatati in contraddittorio all'atto della consegna, saranno rifiutate e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione delle stesse senza spesa aggiuntiva per la S.A..

Caratteristiche della zona auto-adesiva

Tale zona sarà costituita da una superficie trattata con adesivo di tipo medicale, ipoallergico ed atossico, ricoperta da una protezione facilmente rimovibile.

La zona adesiva dovrà avere dimensioni sufficienti ad assicurare una aderenza ottimale durante tutto il periodo di utilizzo. All'atto della rimozione la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo onde evitare residui di colla sulla cute del paziente.

La carta di protezione della superficie adesiva dovrà debordare sui lati rispetto a quest'ultima, onde consentire una agevole rimozione da parte del personale, e questo nonostante l'impiego di guanti sterili.

Caratteristiche generali dei capi riutilizzabili in tessuti tecnici

I capi in tessuti speciali riutilizzabili ad effetto barriera dovranno essere manufatti realizzati in poliestere (microfibre), con rinforzi in laminati, ove richiesto, nelle aree critiche di teli e di camici.

In particolare i tessuti utilizzati dovranno garantire:

- barriera antibatterica
- potere assorbente (ove richiesto)
- minima perdita particellare
- drappeggiabilità
- resistenza tessile elevata
- comfort per il personale utilizzatore
- termoregolazione per il paziente
- maneggevolezza e facilità d'uso.

Caratteristiche generali dei camici

I camici dovranno possedere un idoneo sistema di chiusura che permetta l'allacciamento internamente, esternamente su un fianco e nella parte posteriore del collo.

I polsini dovranno essere in poliestere elasticizzato.

La struttura del camice dovrà prevedere la copertura totale della schiena da realizzarsi mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori.

I camici dovranno essere di due tipologie:

- a) standard;
- b) rinforzati .

Caratteristiche generali dei teli

Le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della corretta tecnica asettica nella creazione del campo operatorio e della copertura sterile dei tavoli per strumenti chirurgici.

A secondo dell'impiego i teli dovranno essere provvisti di zone di rinforzo, fori, finestre, zone adesive, ecc.

Sterilizzazione

Dovrà essere conforme a quanto previsto dalla F.U. Italiana XI edizione.

Tutte le registrazioni attinenti ai cicli di sterilizzazione ed ai controlli effettuati dovranno essere conservati per almeno cinque anni secondo le modalità previste dal proprio sistema di qualità, a disposizione per eventuali visure da parte della S.A. in qualunque momento quest'ultima lo richiedesse.

* * * * *

L'Appaltatore sarà tenuto, soprattutto nella fase di avviamento del servizio contemplato al seguente articolo, a mettere a disposizione un tecnico specializzato che fornirà al personale dei comparti operatori tutte le informazioni atte a comprendere le peculiarità del sistema proposto e le condizioni di miglior utilizzo dei set e dei kit che saranno forniti.

Nessuna modifica da quanto descritto in sede di offerta o da quanto concordato prima dell'inizio delle attività, potrà essere apportata in corso di vigenza del contratto, senza il preventivo consenso della Direzione Sanitaria della S.A..

Inoltre la Ditta dovrà garantire l'assistenza operativa per la gestione degli eventuali reclami sui prodotti.

ART. 7 - NOLEGGIO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO

L'Appaltatore sarà tenuto a fornire a noleggio tutti i materassi ed i guanciali con imbottitura costituita da poliuretano espanso, di dimensioni unificate, a corredo dei vari tipi di letto di cui sono dotate le Strutture Sanitarie da servire (standard, pediatrico, culla).

La dotazione del singolo posto letto (p.l.) sarà costituita da un materasso e da due guanciali, fatta esclusione per le culle per le quali sarà fornito un solo guanciaie.

I manufatti dovranno essere maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori e non generanti polveri.

Si precisa che le **caratteristiche merceologiche dei singoli manufatti noleggiati** dovranno essere conformi con quelle riportate nell' **allegato "D"**.

Tutta la materasseria fornita (materassi + guanciali) dovrà essere rispondente alla **classe di reazione al fuoco 1 IM**, secondo il metodo di prova contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modifiche ed integrazioni) per i mobili imbottiti, associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (ex allegato A1.6 del D.M. 26/06/1984 o norma UNI 9176). **Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento.**

ART. 8 - CALZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, ARTICOLI MONOUSO

La Ditta appaltatrice dovrà fornire tutti gli articoli monouso, le calzature e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), nonché gli articoli monouso non sterili elencati nell'**allegato "F"**.

Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) dovranno essere dotati di marcatura CE e di copia della dichiarazione di conformità CE, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 686/89 e relative norme tecniche.

Le calzature e i D.P.I. saranno da fornire in funzione del tipo di attività svolte dal Reparto o Servizio, ovvero del ruolo professionale della persona per la quale sia contemplata una dotazione degli articoli stessi.

Le calzature estive o invernali per funzioni generiche dovranno rispondere a requisiti di resistenza, confortevolezza e facile indossabilità, favorendo la traspirazione e/o la tenuta termica e l'impermeabilità a seconda delle condizioni.

La suola, anche per le calzature di uso generico, dovrà sempre rispondere al requisito di buona aderenza e dovrà essere antisdrucchiolevole.

ART. 9 - CONTROLLI DI CONFORMITA' DEI DISPOSITIVI FORNITI

Tutti i dispositivi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

ART.10 - TUTELA DEL PATRIMONIO COSTITUITO DAI DISPOSITIVI A NOLEGGIO

L'appaltatore avrà diritto ad effettuare controlli e inventari periodici atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutti i dispositivi riutilizzabili forniti a noleggio e potrà, a tal fine, apporre sui dispositivi stessi etichettature con scritte personalizzate e/o sistemi di rintracciabilità, sempre che esse rispettino il principio della discrezione.

La S.A. si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi il materiale noleggiato con la diligenza del "buon padre di famiglia", nonché ad effettuare appositi controlli concordati con l'Appaltatore. In particolare la S.A. garantirà che non sia fatto dal proprio personale un uso improprio e difforme dalla destinazione d'uso dei dispositivi, che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi, quali rotture, strappi, macchie indelebili, ecc.

Nel caso in cui un comportamento del personale della S.A. difforme da quanto sopra espresso arrechi un irreparabile danno ai dispositivi forniti a noleggio dall'Appaltatore, quest'ultimo sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi, ma ne potrà chiedere il risarcimento.

Eventuali ammanchi di dispositivi noleggiati potranno essere contestati all'Amministrazione. Si procederà in tal caso alla constatazione in contraddittorio dei fatti, anche attraverso eventuali inventari periodici che daranno luogo ad analisi statistiche sui quantitativi dei dispositivi riutilizzabili ritirati e riconsegnati. Qualora emergessero oggettive responsabilità del personale della S.A., l'Appaltatore potrà richiedere il risarcimento dei danni che saranno valorizzati applicando la percentuale del 50% sui prezzi unitari pagati dall'appaltatore e ricavabili dalle relative fatture.

Titolo II - Parte 2

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

SERVIZIO DI LOGISTICA DEI DISPOSITIVI

ART.11 - GESTIONE DEI GUARDAROBA / MAGAZZINI E ORARI DI APERTURA

Presso i sotto elencati presidi da servire, l'Appaltatore sarà tenuto ad istituire e ad organizzare un servizio di guardaroba/magazzino di deposito, gestito da personale e con oneri a carico dell'Appaltatore stesso, nell'ambito di appositi locali che la S.A. metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito:

- Ospedale di.....
- Presidio di.....

Tali guardaroba/magazzini rispetteranno il seguente orario di apertura (considerando esclusi i giorni festivi):

- da lunedì a , dalle ore alle ore

Il guardaroba/magazzino sarà il referente dei reparti della struttura considerata e di tutti gli eventuali presidi socio-sanitari facenti capo a quest'ultimo per tutta l'attività di ritiro e riconsegna dei dispositivi la cui fornitura sia prevista dal presente capitolato, nonché per la vestizione di personale nuovo assunto dalla S.A..

Le spese relative alle utenze energetiche (riscaldamento, vapore, elettricità) dei guardaroba/magazzini saranno a carico dell'Ente. Restano a carico della Ditta gli oneri per la pulizia dei locali e per le utenze telefoniche verso l'esterno.

Tali locali saranno di dimensioni di morfologia e di collocazione adeguati a garantire l'immagazzinamento di tutti i dispositivi di cui è prevista la fornitura. In questi locali avranno accesso gli operatori della Ditta aggiudicataria e gli addetti alla vigilanza e custodia dell'Ente.

La Stazione Appaltante metterà poi a disposizione dell'Appaltatore, nell'ambito di ciascuna struttura o presidio e in comodato d'uso gratuito, dei locali di immagazzinamento centralizzato dei dispositivi usati/sporchi, della capienza necessaria.

All'inizio del servizio si provvederà a redigere verbale di consegna del materiale e degli arredi a corredo dei guardaroba/magazzini/depositi che saranno affidati in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore per l'espletamento delle sue attività.

Alla fine dell'appalto, analogamente, si redigerà un verbale di riconsegna.

Con cadenza mensile, i locali adibiti allo stoccaggio centrale dei dispositivi (nuovi/puliti da una parte e sporchi dall'altra) dovranno essere lavati e disinfettati a cura dell'Appaltatore nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti.

ART. 12 - SERVIZIO DI LOGISTICA DEI DISPOSITIVI

L'Appaltatore dovrà, con oneri totalmente a proprio carico, organizzare un servizio di logistica a favore di tutti i centri di utilizzo riportati nell' **allegato A** e operando secondo la frequenza là stabilita. Tale servizio di logistica dovrà assicurare:

- il rifornimento, direttamente ad ognuno dei centri di utilizzo da servire, di tutti i dispositivi la cui fornitura sia contemplata dal presente Capitolato
- il prelievo, presso ognuno dei centri di utilizzo da servire, di tutti i dispositivi riutilizzabili da ricondizionare, nonché l'asportazione e l'allontanamento dei medesimi
- la gestione della movimentazione dei dispositivi nuovi o ricondizionati presso i guardaroba/magazzini degli stessi, nonché dei dispositivi usati da ricondizionare presso gli appositi depositi, ubicati presso le strutture da servire
- tutti i trasporti fra stabilimenti e strutture servite per la consegna dei dispositivi nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento.

Lo scopo da perseguire sarà quello che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di dispositivi, secondo le rispettive quantità prestabilite.

Al fine di non lasciare per troppo tempo i capi sporchi (il cui ritiro sia previsto a carico dell'Appaltatore) presso le Strutture dell'Ente, nei casi di festività susseguenti l'Appaltatore stesso dovrà garantire il servizio di ritiro almeno a giorni alterni.

ART. 13 - SCORTE DEI DISPOSITIVI

Si definirà "**SCORTA DEL DISPOSITIVO PRESSO IL C.D.U.**" quella quantità "pronta all'uso" del dispositivo di cui trattasi prevista in assegnazione al centro di utilizzo considerato (reparto di degenza, comparto operatorio, presidio), che rimarrà a disposizione presso il

centro stesso e il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna periodica programmata del dispositivo medesimo.

Tale scorta dello specifico dispositivo sarà pari a quella quantità necessaria a garantire l'autonomia del CDU preso in considerazione (relativamente al dispositivo stesso e in funzione della effettiva frequenza di cambio del medesimo), nell'intervallo di tempo più lungo prestabilito intercorrente fra una consegna e quella successiva, il tutto maggiorato del:

- 50% per i dispositivi da reparto di degenza
- 100% per i dispositivi dei reparti operatori, con particolare riferimento a quelli medici sterili per l'allestimento del teatro operatorio negli interventi chirurgici (camici, copertura campo e accessori).

Sulla base di tale logica, prima dell'attivazione del contratto la S.A. stabilirà le scorte dei vari dispositivi che dovranno essere presenti presso ciascun centro di utilizzo.

Il servizio di logistica gestito dall'Appaltatore dovrà garantire, in occasione della prevista periodica consegna dei dispositivi, il ripristino di tali prestabilite scorte.

Faranno eccezione solo quei dispositivi per i quali non fosse prevista una prefissata scorta di reparto (calzature, materassi, ecc.). In tal caso la fornitura sarà effettuata in funzione della richiesta estemporanea effettuata dal CDU.

Con riferimento ai dispositivi di cui è prevista la fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire un sistema di controllo costante delle proprie scorte presso i guardaroba/magazzini (sia quelli ubicati presso la strutture servite che quelli remoti), al fine di evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei dispositivi stessi.

ART.14 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL RITIRO, DEI TRASPORTI, DELLA RICONSEGNA DEI DISPOSITIVI

La Ditta Appaltatrice dovrà **mettere a disposizione tutti gli automezzi, i contenitori (carrelli, ecc.) ed il personale di servizio necessari per il ritiro dei dispositivi usati / sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di quelli nuovi / ricondizionati.**

Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere rispondenti alla legislazione in materia. Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi

sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

I contenitori (carrelli, ecc.) ed i cassoni dei mezzi di trasporto per il ritiro e la consegna dei dispositivi dovranno essere lavati e/o disinfettati a seconda delle necessità, e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso contenitore o con la stessa area di carico dell'automezzo, dal trasporto di dispositivi sporchi al trasporto di dispositivi nuovi/ricondizionati. In altri termini non sarà possibile effettuare trasporti di dispositivi nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato dispositivi sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

La Stazione Appaltante si impegna a garantire che, nei singoli centri di utilizzo:

- la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili avvenga mantenendoli suddivisi sia in funzione del tipo che dell'uso, secondo i criteri più sotto specificati;
- i dispositivi riutilizzabili stessi siano nettati da qualsiasi corpo estraneo (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite, ecc.), dalle garze laparotomiche e da qualsiasi dispositivo monouso.

BIANCHERIA E MATERASSERIA

I capi puliti di tale tipologia dovranno essere consegnati in maneggevoli pacchi, che dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro in polietilene o similare che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

Per la raccolta dei dispositivi sporchi verranno utilizzati sacchi forniti dall'Appaltatore contraddistinti da un "codice colore", al fine di consentire una raccolta differenziata dei dispositivi stessi, che sarà operata dal personale del CDU secondo la suddivisione riportata all' **allegato G**.

I sacchi per la biancheria sporca verranno inseriti, per agevolare la raccolta dei capi, in appositi **carrelli porta sacco che saranno messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice**.

I materassi ed i guanciali sporchi verranno avvolti, a cura del personale della Stazione Appaltante, nello stesso sacco con cui erano avvolti i materassi e i guanciali puliti.

I dispositivi sporchi verranno inseriti nei sacchi a cura del personale dell'Ente. I sacchi accuratamente chiusi e sempre a cura del personale dell'Ente verranno fatti confluire presso i punti di raccolta istituiti presso ciascun CDU e caricati negli appositi carrelli/contenitori messi a disposizione dalla Ditta appaltatrice.

Ai fini di consentire una corretta consegna del vestiario personalizzato, la S.A. comunicherà all'Appaltatore le variazioni intervenute nell'assegnazione delle postazioni di lavoro (reparto, servizio) del personale avente diritto al vestiario personalizzato stesso.

SET E KIT STERILI PER INTERVENTI CHIRURGICI

La consegna delle confezioni sterili sarà effettuata utilizzando appositi armadi o contenitori rigidi chiusi forniti dalla Ditta appaltatrice, da adibirsi unicamente a tale uso.

Dovrà poi essere garantito un sistema di trasporto, da unità di produzione della Ditta ai locali previsti dall'Ente per lo stoccaggio, che permetta di preservare le buste ed i pacchi sterili da polvere, umidità e da eventuali manomissioni o lacerazioni.

La raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili costituiti dai capi in tessuti tecnici ad effetto "barriera" sarà effettuata con sacchi distinti rispetto al resto dei dispositivi tessili.

DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI A RISCHIO INFETTIVO

L'appaltatore metterà a disposizione dell'Ente i seguenti materiali, necessari per la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili a rischio infettivo in base alle disposizioni della Direzione Sanitaria della S.A.:

- sacco idrosolubile (se la disinfezione verrà effettuata mediante lavaggi speciali ad acqua);
- sacco in polietilene di colore rosso.

I dispositivi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale dell'Ente nei sacchi di polietilene rosso, chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione dei dispositivi stessi nei sacchi idrosolubili (ove previsti).

Titolo II - Parte 3

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI

ART.15 - DISINFEZIONE DEI DISPOSITIVI SPORCHI RIUTILIZZABILI A RISCHIO INFETTIVO.

Tutti i dispositivi sporchi riutilizzabili in uso presso le strutture della Stazione Appaltante nell'ambito dell'appalto in oggetto che dovessero risultare a rischio infettivo secondo specifica indicazione della Direzione Sanitaria, dovranno essere sottoposti, nell'ambito della procedura di ricondizionamento che rimane a carico dell'Appaltatore, a procedimento di disinfezione. Questo dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi che si dovessero trovare nei dispositivi contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente la eventuale catena epidemialogica.

In particolare, per tutta la biancheria e la materasseria in poliuretano che dovesse risultare a rischio infettivo, prima del lavaggio o contestualmente al medesimo, dovranno essere sottoposte, a cura dell'Appaltatore, a procedimento di disinfezione convalidato.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

ART.16 - RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI.

L'Appaltatore dovrà adottare, in funzione della tipologia del dispositivo e del grado di sporco dello stesso, il trattamento di ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, stiratura, piegatura, sterilizzazione) più idoneo per riconferire al dispositivo stesso i requisiti prestazionali previsti dall'uso a cui sarà destinato.

In particolare il lavaggio in acqua ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché, alla fine del processo, i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e, dove applicabile, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia dipendenti dall'utilizzo corretto del dispositivo;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;

- l'eliminazione degli odori.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi sottoposti a tale tipo di trattamento la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

L'asciugatura dei dispositivi sottoposti a processo di lavaggio ad acqua non deve lasciare un tasso di umidità residuo tale da essere potenziale veicolo di contaminazione, di produzione di muffe e di cattivi odori.

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali la Ditta Appaltatrice sarà chiamata a rispondere.

La riparazione dei dispositivi noleggiati deteriorati (che rimane a carico dell'Appaltatore) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità, i requisiti prestazionali ed il decoro estetico dei dispositivi stessi.

Non saranno ammessi all'uso dispositivi noleggiati non conformi, per i quali siano venuti meno il decoro, la funzionalità e/o le caratteristiche fisico meccaniche di resistenza, portanza, elasticità (ove rispettivamente applicabili). In tali casi la Ditta sarà tenuta alla pronta eliminazione e sostituzione dei dispositivi, oltre al pagamento di eventuali penalità ove i fatti contestati prevedano l'applicabilità delle stesse. E' per contro fatta salva la possibilità della Ditta di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui tale stato dei dispositivi sia stato causato da un accertato utilizzo improprio degli stessi da parte del personale della S.A..

Alla fine del processo di ricondizionamento i dispositivi che saranno riconsegnati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, con aspetto decoroso, profumo di pulito e completi degli accessori (bottoni, fettucce, cerniere, ecc.).

In quanto segue si forniscono alcune indicazioni specifiche per alcuni dispositivi.

BIANCHERIA

L'Appaltatore garantirà procedimenti di ricondizionamento differenziati in funzione della tipologia di biancheria da trattare.

La S.A. assicurerà che la biancheria non sia utilizzata come copertura del campo negli interventi di tricotomia. Al riguardo l'Appaltatore sarà sollevato dalle proprie responsabilità circa la presenza di capelli o peli nella biancheria pulita facente parte dell'intero lotto della biancheria sporca nel quale il personale della S.A. avesse introdotto capi utilizzati per i predetti interventi tricotomici.

Sulla stessa scorta l'appaltatore sarà sollevato dalle proprie responsabilità circa la presenza di pulviscolo nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale della S.A. avesse introdotto garze laparatomiche o altro analogo materiale monouso.

Saranno sottoposti a stiratura tutti i capi di biancheria piana e confezionata, con la sola esclusione di quelli da assoggettare a successivo processo di sterilizzazione.

TELERIA STERILE

La Ditta effettuerà la sterilizzazione dei capi di teleria riutilizzabile da impiegarsi negli interventi chirurgici dopo aver sottoposto gli stessi al trattamento di lavaggio e disinfezione, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 46 del 24/02/97 di attuazione della Direttiva 93/42/CEE e s.m.i..

Tutta la teleria dovrà essere preventivamente controllata sotto l'aspetto fisico, al fine di garantire l'idoneità per l'impiego nel campo operatorio. Dovrà peraltro essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra operatore e paziente e con una carica microbiologica controllata, tale da garantire l'efficacia del successivo trattamento di sterilizzazione. Quest'ultimo dovrà infatti fornire un prodotto conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 556, cioè privo di microrganismi vitali.

Tale stato, attraverso un opportuno metodo di confezionamento e facendo uso di appropriate modalità di trasporto, dovrà essere garantito fino alla definitiva consegna alla S.A., nonché fino alla scadenza prevista (sempre che il personale della S.A. che ha preso in carico i dispositivi sterili mantenga correttamente immagazzinati gli stessi).

Tutta la teleria, successivamente alla fase di controllo di cui sopra, dovrà essere piegata e confezionata in set secondo modalità tali da garantire il mantenimento delle condizioni di asepsi durante le fasi di apertura e di posizionamento dei teli o vestizione dei camici.

Il materiale per il confezionamento sarà fornito dalla Ditta appaltatrice e dovrà essere conforme alla norma UNI EN 868.

MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO

Prima di procedere al lavaggio, la fodera di materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura.

Le fodere subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria, attraverso il lavaggio ad acqua.

Le lastre costituenti l'imbottitura saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di lavaggio ad acqua.

La materasseria sarà sottoposta a ricondizionamento con frequenza che dipenderà dalla necessità dell'Ente.

Titolo III

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA,
CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI,
REVISIONE PREZZI**

ART.17 - ACQUISTO INIZIALE DEI DISPOSITIVI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE.

La Ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutti i dispositivi che fossero di proprietà della Stazione Appaltante e la cui fornitura è prevista dal presente Capitolato, riconoscendo un onere determinato come segue.

L'obbligo di cui sopra sarà limitato a tutti i dispositivi che, essendo conformi tipologicamente, merceologicamente, funzionalmente e normativamente alle specifiche richieste dal presente capitolato, potranno essere utilizzate nell'ambito dell'appalto, fino ad esaurimento.

Particolare attenzione al riguardo sarà posta alla classificazione 1 IM dei materassi e dei guanciali in uso presso la S.A., ovvero alla conformità dei DPI alle norme vigenti, requisiti questi che dovranno poter essere certificabili.

All'inizio dell'appalto si effettuerà, in contraddittorio fra le parti, l'inventario del materiale (di proprietà della S.A.) in dotazione presso i reparti e di quello in scorta a magazzino. Per la valorizzazione dello stesso si applicherà una percentuale dei prezzi unitari pagati in sede d'acquisto dalla S.A. e ricavabili dalle relative fatture, che sarà pari a:

- il 100% per i dispositivi "nuovi" a magazzino;
- il 50% per i dispositivi riutilizzabili "usati" in circolazione.

L'importo così determinato sarà oggetto di fatturazione da parte della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore, alla data di inizio erogazione dei servizi previsti dall'appalto.

La Ditta offerente sarà tenuta a prendere direttamente visione della natura e della consistenza dei dispositivi utilizzati nei reparti e depositati presso i vari magazzini prima della formulazione dell'offerta di gara.

ART.18 - ASPORTAZIONE FINALE DEI DISPOSITIVI A NOLEGGIO E DEL CARRELLAME.

Al termine del contratto d'appalto tutte le dotazioni e le scorte di dispositivi che saranno state oggetto di fornitura a noleggio in base ai contenuti del presente capitolato dovranno essere asportate a cura e spese dell'Appaltatore, così come tutto il carrellame e/o i contenitori di proprietà dello stesso che saranno stati utilizzati per l'espletamento dell'appalto.

La Direzione Sanitaria della S.A. garantirà un adeguato coordinamento del personale operante presso i vari Reparti e Presidi atto a consentire che tale operazione possa essere effettuata.

ART.19 - BOLLE DI CONSEGNA.

Tutto il materiale nuovo o ricondizionato consegnato, dovrà essere accompagnato da apposita bollettazione, in duplice copia, dalla quale risulti il tipo ed il numero di capi consegnati, suddiviso nelle varie eventuali tipologie.

Le bolle saranno controfirmate, in segno di accettazione, dal personale della S.A. a cui il materiale sarà stato consegnato, il quale tratterrà una copia delle stesse.

Tale bollettazione sarà considerata unico documento valido per la contabilizzazione dei servizi "a misura".

ART.20 - CAMPIONATURA DI GARA D'APPALTO.

Per la partecipazione alla gara la Ditta farà pervenire, nei modi indicati nella lettera d'invito, la seguente campionatura minimale (la Ditta potrà integrare la campionatura con altri articoli, qualora lo ritenesse necessario):

1) DISPOSITIVI TESSILI

Biancheria piana

- lenzuolo
- federa
- traversa
- copriletto
- coperta (panno)

Vestiaro

- divisa completa per ciascuna dei profili professionali di cui all' allegato "C"

2) DISPOSITIVI MEDICI STERILI PER L'ALLESTIMENTO DEL TEATRO OPERATORIO (teleria e accessori)

- tutti i singoli componenti (sfusi, e cioè non confezionati e non sterili) costituenti i set mono pezzo dell'allegato "E"
- un set universale sterile (così come definito nei set composti dell'allegato "E")

3) MATERASSERIA IN POLIURATANO ESPANSO

- materasso normale con fodera
- materasso antidecubito (statico per basso rischio) con fodera
- guanciaie con fodera

4) CALZATURE E D.P.I. , ARTICOLI MONOUSO

Sarà da fornire un campione di ognuno degli articoli descritti nell'allegato "F".

* * * * *

Ogni campione fornito dovrà riportare una apposita dicitura che lo renda riconoscibile e immediatamente associabile alle schede tecniche più oltre richieste. Sarà inoltre riportato il nome della Ditta offerente.

ART.21 - ELABORATO TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO.

Per la partecipazione alla gara d'appalto la Ditta farà pervenire, nei modi indicati nella lettera d'invito, un'adeguata documentazione tecnica, che dovrà essere sottoscritta con una sigla su ogni foglio (esclusi eventuali depliant, certificati, allegati in genere). Il nome e cognome del sottoscrittore dovranno essere riportati anche a caratteri dattiloscritti, oppure a mezzo timbro, al fine di una precisa individuazione del soggetto.

Dato che tale fascicolo rivestirà una importanza fondamentale per l'assegnazione del punteggio tecnico, si sottolinea che lo stesso dovrà essere redatto secondo i capitoli/paragrafi o gli elaborati sotto elencati e riporterà i contenuti ivi descritti. Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra le varie Ditte offerenti, potrà costituire motivo di esclusione dalla gara o di attribuzione di minori punteggi.

1) STABILIMENTI DI RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI (lavanderie, centrali di sterilizzazione)

1.1) Ubicazione degli stabilimenti e attività che saranno in essi espletate

1.2) Criteri distributivi ed organizzativi

Si descriveranno la suddivisione in aree, i flussi di lavorazione e l'organizzazione degli stessi.

1.3) Elenco macchinari

Sarà riportato l'elenco dei macchinari, suddividendoli per reparti (lavaggio, essiccazione, stiratura, sterilizzazione, ecc.) e riportando la marca, il tipo degli stessi.

1.4) Planimetrie degli stabilimenti produttivi

Sono da proporre in scala 1:200, e devono riferirsi agli stabilimenti produttivi sopra descritti.

2) NOLEGGIO DEI DISPOSITIVI TESSILI

2.1) Descrizione del sistema

Si descriverà il sistema che si adotterà.

2.2) Schede tecniche dei dispositivi

Si allegheranno le schede di tutti gli articoli di teleria e di tutti gli accessori che saranno forniti al fine di originare la prevista dotazione di biancheria piana e di vestiario oggetto di noleggio. Su tali schede si indicherà a chiare lettere "**Fornito campione**" su tutte quelle dei dispositivi dei quali si sarà presentata campionatura in base a quanto richiesto dallo specifico articolo del presente capitolato speciale.

Per ogni articolo si riporterà il tipo di foggia, le dimensioni (per la biancheria piana) e le caratteristiche tecnico-merceologiche.

3) RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI TESSILI

3.1) Lavaggio della biancheria piana e confezionata

Se ne descriveranno le modalità operative

3.2) Disinfezione pre-lavaggio (o contestualmente al lavaggio) della biancheria a rischio infettivo

Se ne descriveranno le modalità operative

3.3) Stiratura e piegatura della biancheria piana e confezionata

Se ne descriveranno le modalità operative

3.4) Elenco dei detersivi e delle sostanze chimiche

Si elencheranno i detersivi e le sostanze chimiche che saranno impiegati per il lavaggio e la disinfezione, e se ne allegheranno le rispettive schede tecniche.

4) FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI STERILI PER L'ALLESTIMENTO DEL TEATRO OPERATORIO (teleria e accessori)

La Ditta offerente dovrà descrivere le modalità operative con le quali intenderà espletare tale parte dell'appalto.

4.1) Descrizione del sistema

La Ditta descriverà il sistema che intende adottare. Saranno in particolare descritte le peculiarità dei tessuti, le caratteristiche comportamentali dei capi relativamente allo specifico uso a cui saranno destinati (in termini di impermeabilità dall'esterno, traspirabilità, ecc.)

4.2) Ricondizionamento dei capi

Saranno descritte le procedure di lavaggio e finissaggio che saranno utilizzate al fine di ricondizionare i dispositivi riutilizzabili (con elencati i detersivi e le sostanze chimiche che saranno impiegati per il lavaggio e la disinfezione).

4.3) Sterilizzazione

Relativamente alla sterilizzazione dei set, saranno descritte le metodologie con le quali si effettuerà:

- la preparazione ed il confezionamento dei capi da trattare;

- il metodo e il ciclo di sterilizzazione a cui saranno sottoposti i capi;
- l'immagazzinamento del materiale sterile, con riportate le avvertenze adottate per garantire il mantenimento della sterilità;
- le procedure di controllo sull'intero processo produttivo;
- la registrazione di tutti i dati concernenti le lavorazioni ed i controlli effettuati, nonché la loro conservazione.

4.4) Servizio di assistenza

Sarà fornita una descrizione delle modalità con cui la Ditta intenderà assicurare il servizio di assistenza specializzata ai Reparti Operatori.

4.5) Schede tecniche dei dispositivi

Saranno riportate le schede di tutti gli articoli di teleria e di tutti gli accessori che saranno utilizzati al fine di originare i previsti "set" di cui all' allegato "E", con l'indicazione (ove applicabili) del tipo di foggia, delle dimensioni e delle caratteristiche tecnico-merceologiche di ogni capo;

Su tali schede si indicherà a chiare lettere "Fornito campione" su tutte quelle dei dispositivi dei quali si sarà presentata campionatura in base a quanto richiesto dallo specifico articolo del presente capitolato speciale.

5) NOLEGGIO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO

5.1) Descrizione del sistema

Si descriverà il sistema che si adotterà.

5.2) Schede tecniche dei dispositivi

Si allegheranno le schede di tutti gli articoli (materassi e guanciali) che saranno forniti al fine di originare la prevista dotazione di materasseria. Su tali schede si indicherà a chiare lettere "**Fornito campione**" su tutte quelle dei dispositivi dei quali si sarà presentata campionatura in base a quanto richiesto dallo specifico articolo del presente capitolato speciale. Per ogni articolo si riporterà il tipo di foggia, le dimensioni e le caratteristiche tecnico-merceologiche.

Per ogni manufatto si allegherà il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno, in corso di validità, attestante la classe 1IM di reazione al fuoco (materassi e guanciali) ai sensi del D.M. 26/06/1984 (e successive modifiche ed integrazioni) e richiamanti il metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (ex allegato A1.6 del D.M. 26/06/1984 o norma UNI 9176). Tale

classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento.

6) **RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO**

6.1) **Lavaggio in acqua delle imbottiture**

Se ne descriveranno le modalità operative.

6.2) **Lavaggio in acqua delle fodere**

Se ne descriveranno le modalità operative.

6.3) **Disinfezione pre-lavaggio (o contestualmente al lavaggio) della materasseria a rischio infettivo.**

Se ne descriveranno le modalità operative.

6.4) **Elenco dei detersivi e delle sostanze chimiche**

Si elencheranno i detersivi e le sostanze chimiche che saranno impiegati per il lavaggio e la disinfezione, e se ne alleggeranno le rispettive schede tecniche.

7) **CALZATURE E D.P.I., ARTICOLI MONOUSO**

Per ogni articolo contemplato all' allegato "F" del Capitolato Speciale d'appalto si allegnerà una scheda, in cui saranno elencate le rispettive caratteristiche tecniche.

Su tali schede si indicherà a chiare lettere "**Fornito campione**" su tutte quelle dei dispositivi dei quali si sarà presentata campionatura in base a quanto richiesto dallo specifico articolo del presente capitolato speciale.

8) ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA (gestione dei guardaroba, magazzini e depositi, dei trasporti, del ritiro e della distribuzione)

Saranno descritte tutte le procedure con le quali si espletterà tale servizio, esplicitando in particolare:

8.1) Organizzazione del servizio

Si descriverà l'organizzazione con la quale il personale opererà nei guardaroba/magazzini ed effettuerà il ritiro e la distribuzione dei dispositivi.

8.2) Tipo di automezzi

Si descriveranno il tipo di automezzi che saranno messi a disposizione, atti al trasporto dei vari dispositivi.

8.3) Tipo e di contenitori (carrelli, ecc.)

Si descriveranno il tipo di contenitori (carrelli, ecc.) atti a contenere i vari dispositivi, sia nuovi / ricondizionati che sporchi da ricondizionare.

8.4) Lavaggio e disinfezione degli automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc.)

Si descriveranno le modalità con le quali si opererà il lavaggio periodico e la disinfezione di automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc.) dei dispositivi.

8.6) Sistemi informatici

Si descriveranno gli eventuali sistemi informatici che saranno utilizzati per la registrazione delle attività e per la gestione dei guardaroba/magazzini.

9) MIGLIORIE

Saranno evidenziate le eventuali migliorie ai servizi contemplati dal presente capitolato che la Ditta intenderebbe apportare, con riferimento alle caratteristiche ed alle modalità di espletamento degli stessi, **i cui oneri saranno da considerarsi comunque ricompresi nei prezzi unitari che saranno praticati per i servizi base previsti dal capitolato stesso. Saranno chiaramente evidenziati i limiti di fornitura delle migliorie proposte.**

Si riporterà una scheda tecnico-merceologica di ogni articolo la cui fornitura facesse parte integrante di una o più proposte di miglioria.

La S.A. si riserva la facoltà di anettere o meno, ai servizi che saranno espletati dalla Ditta aggiudicataria, le migliorie che quest'ultima avrà indicato in offerta di gara.

ART.22 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI.

In quanto segue si richiamano succintamente i servizi da erogare o le forniture da effettuare per associarli alle modalità con cui verranno contabilizzati, servizi e forniture le cui specifiche sono già state illustrate nell'ambito del presente capitolato.

Tutti i servizi / forniture a “misura” si intenderanno contabilizzabili all’atto della consegna del dispositivo nuovo o ricondizionato (pulito o sterile che sia). Relativamente alla biancheria, l'eventuale parametro “peso” si intenderà sempre determinato su materiale pulito, e cioè nello stato in cui si trova all’atto della consegna.

I servizi saranno contabilizzati secondo le modalità e la suddivisione sotto specificata. Si precisa che tutti gli oneri che l'Appaltatore avrà a carico saranno da ritenersi ripagati unicamente attraverso le tariffe sotto definite.

Tutti i prezzi sotto elencati e specificati dovranno considerarsi comprensivi degli oneri derivanti dall’espletamento del “Servizio di Logistica”, definito come l’insieme di tutti i servizi di gestione dei guardaroba e di movimentazione di tutti i dispositivi di cui è prevista la fornitura, quali la biancheria piana e confezionata, la materasseria normale e antidecubito, i set sterili per i comparti operatori, nonché i vari articoli accessori. I servizi di movimentazione contempleranno tutti i trasporti dei dispositivi fra stabilimenti e strutture da servire (compresi i trasporti di ritorno per i dispositivi usati riutilizzabili da ricondizionare), la predisposizione di tutto il materiale opportunamente suddiviso nell’ambito dei guardaroba/depositi previsti, la consegna di tutti i vari dispositivi direttamente ai vari centri di utilizzo, e nel ritiro dei dispositivi riutilizzabili da ricondizionare sempre presso gli stessi centri sopra citati, secondo modalità di espletamento che sono già state illustrate nell’ambito del presente Capitolato.

Più precisamente il Servizio di Logistica” contempla:

- ritiro dei carrelli contenenti i sacchi preconfezionati dei dispositivi riutilizzabili sporchi da sottoporre a ricondizionamento da ogni singolo centro di utilizzo;
- consegna dei carrelli contenti i dispositivi tessili e la materasseria ricondizionati, ovvero i vari articoli di cui è prevista la fornitura, direttamente ad ogni singolo centro di utilizzo;
- gestione del guardaroba e dei depositi degli articoli vari ove previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli necessari per la movimentazione dei capi e dei manufatti;
- trasporti fra stabilimento produttivo di ricondizionamento e guardaroba e/o depositi centralizzati previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli o contenitori necessari per la logistica.

1) NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI TESSILI.

Intendesi l'insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana e del vestiario, da utilizzarsi nei Reparti, della biancheria piana e del vestiario non sterile da S.O. (quali casacche, pantaloni, camici, teli, telini, ecc.) delle coperte in lana, del vestiario del personale di servizio (medico, infermieristico, tecnico, ausiliario, di cucina, dei servizi di manutenzione, dei servizi di emergenza “118”);
- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura, manutenzione di tutta la biancheria fornita a noleggio (escluse le operazioni di controllo e piegatura speciali della biancheria al fine di predisporla all’eventuale trattamento di sterilizzazione post-lavaggio, qualora i dispositivi tessili di cui al presente capoverso siano per qualche motivo da sottoporre a tale lavorazione);
- trattamento di disinfezione, preventivo o contestuale al lavaggio, per i capi dichiaratamente a rischio infettivo (senza oneri aggiuntivi fino ad una incidenza massima giornaliera non cumulabile del 5% in peso del materiale di tale tipologia complessivamente inviato al lavaggio).

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, dei seguenti prezzi unitari:

- **prezzo unitario (Euro/capo), differenziato per ciascun capo di biancheria** (con esclusione dei capi costituenti il vestiario personalizzato del personale, di cui al sottopunto successivo);
- **prezzo forfettario per giorno solare consecutivo per ciascuna persona corredata di tutto il vestiario secondo la dotazione prevista nell’apposito all’allegato “C” (Euro/pers. giorno solare), prezzo che sarà differenziato in funzione del profilo professionale delle persone stesse.** Resta inteso che se una stessa persona ricopre più ruoli, ognuno dei quali prevede una specifica vestizione, ai fini della contabilizzazione dei servizi tale persona sarà computata più volte, con applicazione, ad ogni volta, del prezzo unitario previsto da ciascun ruolo rivestito. La contabilizzazione sopra dettagliata avverrà per giorni solari consecutivi (a prescindere quindi dalla presenza effettiva dell’unità), scatterà il giorno successivo a quello della consegna della prevista dotazione alla persona considerata e avrà termine alla fine del giorno in cui sarà stata riconsegnata alla Ditta Appaltatrice, da parte della persona, l’intera parte di dotazione rimasta in suo possesso.

2) FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI STERILI PER L'ALLESTIMENTO DEL TEATRO OPERATORIO

Intendesi l'insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutti i capi riutilizzabili proposti (camici, teli, telini, ecc.) e fornitura degli accessori monouso;
- trattamento di lavaggio e disinfezione di tutti i dispositivi riutilizzabili forniti a noleggio;
- controllo, eventuale manutenzione e piegatura speciale dei capi riutilizzabili al fine di predisporli al definitivo trattamento di sterilizzazione post-lavaggio;
- confezionamento dei set, ognuno definito come un pacco (e quindi una confezione costituita da un solo collo) contenente rispettivamente tutto quanto elencato nell'allegato "E", nonché successiva sterilizzazione;

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, dei seguenti prezzi unitari:

- **prezzo unitario (Euro/cad) differenziato per ciascun set** di cui all'allegato "E"

3) NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO.

Intendesi l'insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- noleggio di tutti i materassi e di tutti i guanciali, completi delle relative fodere, in quantità pari ad un materasso e due guanciali per ogni posto letto (un solo guanciaie sarà previsto per le culle), più l'adeguata scorta per consentire la rotazione sporco/pulito;
- trattamento di lavaggio ad acqua delle imbottiture e delle fodere dei materassi e dei guanciali. Sarà da considerarsi incluso l'eventuale trattamento di disinfezione preventiva o contestuale al lavaggio che dovesse rendersi necessaria per quei manufatti dichiaratamente a rischio infettivo (senza oneri aggiuntivi fino ad una incidenza massima del 5% del materiale presente a magazzino all'atto del ritiro dello sporco).

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione dei seguenti prezzi unitari, differenziati in funzione

del tipologia di materasso che costituirà la dotazione del letto preso in considerazione, che sarà espresso in Euro per ogni giorno solare consecutivo e per ogni posto letto che risulti effettivamente corredato della dotazione di materasso e guanciali previsti. In esso saranno ricompresi tutti gli oneri sopra richiamati, fra i quali forfetariamente **tre lavaggi per ogni posto letto per ogni anno** (pari ad altrettanti lavaggi rispettivamente per ogni materasso e per ogni guanciale di cui è dotato ogni singolo posto letto). Tali prezzi unitari saranno applicati, per ogni giorno dell'annata gestionale considerata, alla effettiva dotazione di posti letto serviti attraverso l'appalto in oggetto, indipendentemente dall'occupazione degli stessi. L'importo annuale così determinato sarà forfetariamente riconosciuto alla Ditta anche qualora il monte lavaggi, nell'anno considerato, non fosse raggiunto. In tal senso il monte lavaggi non sarà cumulabile un'annata per l'altra.

Eventuali trattamenti di ricondizionamento aggiuntivi al monte sopra citato che dovessero essere richiesti dalla S.A. nel corso dell'anno considerato, saranno contabilizzati a parte, con applicazione di apposito prezzo unitario, differenziato per materassi (l'uno per l'altro) e per guanciali.

Il numero dei posti letto (p.l.) da considerare a base di offerta sono quelli riportati nella Tabella d'offerta.

Nei posti letto da contabilizzare saranno ricompresi tutti quelli in dotazione presso i reparti che verranno serviti attraverso l'appalto in oggetto, compresi i letti dei day-hospital, di astanteria, di dialisi, del personale medico di guardia, degli accompagnatori, nonché dei letti di dotazione aggiuntiva che venissero predisposti per maggiorare la ricettività dei reparti stessi.

Se durante l'espletamento dell'appalto la Stazione Appaltante procederà, per suoi insindacabili motivi organizzativi, ad aumentare o diminuire i posti letto serviti, comunicherà ufficialmente tale variazione all'Appaltatore, il quale provvederà immediatamente ad adeguare le dotazioni e le scorte, e a contabilizzare il servizio in base alla nuova configurazione dei "posti letto" di dotazione.

Se la variazione avverrà durante il corso di una annata gestionale, si procederà alla contabilizzazione per periodi in funzione delle effettive dotazioni di p.l. nei periodi stessi.

Ricapitolando, i prezzi per la contabilizzazione del servizio in oggetto saranno:

- **prezzo unitario al posto letto per ogni giorno solare consecutivo (Euro/p.l.g.) rispettivamente per:**
 - **letto normale**
 - **letto antidecubito**
 - **letto pediatrico**
 - **culla**

- **prezzo unitario per eventuali lavaggi aggiuntivi rispetto al monte prefissato (Euro/cad), rispettivamente per:**
 - **materasso** (di qualsiasi tipo)
 - **guanciaie**

4) FORNITURA DI CALZATURE E D.P.I.

Intendesi il servizio di logistica (gestione magazzino e distribuzione), comprensivo della fornitura, degli articoli di questa categoria elencati nell' **allegato "F"**. Tale servizio sarà contabilizzato applicando, alle quantità di ciascun articolo consegnato, il corrispondente **prezzo unitario per paio di calzature (Euro/cad.), differenziato in funzione di ciascun articolo.**

5) FORNITURA DI ARTICOLI MONOUSO

Intendesi il servizio di logistica (gestione magazzino e distribuzione), comprensivo della fornitura, degli articoli di questa categoria elencati nell' **allegato "F"**. Tale servizio sarà contabilizzato applicando, alle quantità di ciascun articolo consegnato, il corrispondente **prezzo unitario (Euro/cad.), differenziato in funzione di ciascun articolo.**

ART.23 - OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO.

L'**OFFERTA ECONOMICA** sarà formulata dalla Ditta partecipante utilizzando l'**apposita tabella di cui all'omonimo allegato**, alla quale sarà applicata una marca da bollo del valore previsto dalla legislazione nazionale in materia.

Nell'offerta andranno indicati gli oneri di sicurezza da DUVRI indicati nel bando non soggetti a ribasso

SOLUZIONE A - Prezzi preimpostati dalla S.A. su cui applicare lo sconto

La Ditta offerente riporterà alla testa della predetta tabella (nell'apposito spazio a ciò predisposto) la propria denominazione, la sede legale, la partita I.V.A., e al fondo (negli spazi appositamente predisposti) lo **sconto percentuale unico (o la maggiorazione)**,

espresso in cifre e in lettere, che la Ditta stessa intenderà applicare indistintamente a tutti i prezzi unitari indicati nella tabella medesima.

In caso di incongruenza fra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, si assumerà come valido il valore espresso in lettere.

A seguire sarà riportato l'**importo netto complessivo presunto annuale** (sempre in cifre e in lettere, con la stessa regola già sopra esposta in caso di incongruenza fra i due) che risulterà dall'applicazione del sopra citato sconto (o maggiorazione) all'omonimo importo presunto annuale riportato al fondo della predetta tabella. In caso di incongruenza fra sconto (o maggiorazione) e importo netto annuale, farà fede quest'ultimo, e lo sconto (o maggiorazione) definitivo da applicare ai prezzi unitari per l'intera vigenza del contratto sarà ricalcolato di conseguenza.

SOLUZIONE B - Prezzi unitari da indicare da parte dell'offerente

La Ditta offerente riporterà alla testa della predetta tabella (nell'apposito spazio a ciò predisposto) la propria denominazione, la sede legale, la partita I.V.A.. Quindi compilerà la tabella stessa, indicando i prezzi unitari che intenderà praticare per ogni singola voce, riportando il risultato del prodotto dei predetti prezzi unitari per le quantità prestabilite della tabella (sempre per ogni singola voce) ed eseguendo e trascrivendo la somma dei totali parziali di ogni paragrafo. Al fondo (negli spazi appositamente predisposti) riproporrà i parziali totali correlati ad ogni tipologia di servizio ed effettuerà e riporterà il totale generale, espresso in cifre e in lettere.

In caso di incongruenza fra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, si assumerà come valido il valore espresso in lettere.

Dopo aver riportato la data, l'offerta sarà firmata dal legale rappresentante della Ditta offerente o della mandante dell'eventuale raggruppamento temporaneo d'impresе in caso di presenza di apposito atto notarile di mandato già sottoscritto e registrato (da allegare in copia autentica all'offerta), ovvero dai legali rappresentanti di tutte le Impresе raggruppate in caso contrario.

La firma (che dovrà essere leggibile) sarà apposta su tutti i singoli fogli degli elaborati costituenti l'offerta economica. Il nome e il cognome del sottoscrittore dovranno essere riportati anche a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro, al fine di una precisa individuazione del soggetto.

Tutti i prezzi riportati sugli elaborati economici saranno da intendersi espressi in Euro e I.V.A. esclusa.

Al fondo dell'offerta si sottoscriverà, a pena esclusione dalla gara, la seguente dichiarazione:

- che l'offerta è valida ed impegnativa per 180 giorni solari consecutivi a partire dalla data fissata per la presentazione dell'offerta di gara d'appalto;
- che, nel redigere l'offerta, la ditta ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
- che si impegna a stipulare il conseguente contratto in caso di aggiudicazione.

Sempre al fondo dell'offerta, nell'apposito spazio a ciò predisposto, si elencheranno inoltre i lavori o i servizi che si intenderanno subappaltare in caso di aggiudicazione, limitatamente a quanto concesso dal presente Capitolato e dalla legislazione in materia.

ART.24 - COMPENSI EFFETTIVI.

Alla fine di ogni mese la Ditta appaltatrice avrà il compito di presentare alla Stazione Appaltante un apposito elaborato nel quale saranno determinati i compensi effettivi ad essa spettanti.

Da tale documento contabile saranno evincibili tutti i quantitativi concernenti i servizi erogati suddivisi per tipologia (in funzione della differenziazione del prezzo unitario) e per singolo centro di utilizzo al quale i servizi stessi sono stati resi.

Saranno pertanto evidenziati la quantità di biancheria ed il numero di materassi e di guanciali consegnati puliti a seguito di lavaggio ad ogni singolo centro di utilizzo.

Ad ogni tipologia di servizio concernente la biancheria si affiancherà poi il corrispondente prezzo unitario, originando l'importo complessivo di contabilità per il mese considerato.

Parimenti accadrà per tutte le previste forniture di beni e materiali vari.

Per la materasseria si riporterà il numero di posti letto (suddivisi per tipologia) di cui il centro di utilizzo era dotato nel mese considerato, associati ai rispettivi prezzi unitari.

L'elaborato terminerà con il riepilogo generale dei servizi resi alla S.A..

Tutte le quantità necessarie per la contabilizzazione dei servizi erogati "a misura" saranno determinate dalla bollettazione emessa e regolarmente controfirmata (vedi apposito articolo del presente Capitolato).

ART.25 – CONSUNTIVO DI FINE ANNO E CERTIFICAZIONE.

Al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione dell'appalto), nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto, sarà predisposto dalla Ditta un riepilogo di tutti i servizi e/o le forniture effettuati nel periodo considerato a favore dei vari Centri di utilizzo della Stazione Appaltante, con valorizzazione economica del caso.

Tale elaborato sarà suddiviso per tipologie di servizi e di forniture espletati.

A seguito di approvazione di tale documento, la Stazione Appaltante rilascerà il certificato comprovante l'avvenuto espletamento dei servizi e l'avvenuta effettuazione delle forniture previsti dall'appalto, per l'anno solare considerato in ottemperanza alle previsioni contrattuali. Tale certificato sarà utilizzabile ai sensi di legge.

Per gli anni successivi al primo, su richiesta della Ditta Appaltatrice, tale certificato potrà essere rilasciato riferendolo cumulativamente alle attività espletate in tutti gli anni consecutivi precedenti.

Al fine, inoltre, di consentire lo svincolo progressivo del deposito cauzionale definitivo, come indicato nell'art.113 comma 3 del D.Lgs 163/06, l'amministrazione fornirà evidenza dello stato avanzamento lavori svolto dalla impresa appaltatrice mediante apposita certificazione.

ART.26 – REVISIONE DEI PREZZI.

Al 1° gennaio dell'anno che farà seguito a quello nell'ambito del quale sarà stata presentata l'offerta, e così all'inizio di ogni anno solare successivo, a tutti i prezzi unitari si applicherà la revisione prezzi così come stabilito dall'art. 115 del D.Lgs 163/06.

Si procederà con l'applicazione, a tutti i prezzi unitari originari formulati in offerta, del seguente coefficiente revisionale moltiplicativo:

$$K = \frac{I}{I_0}$$

dove,

I = indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati riferito alla data considerata

I₀ = indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati alla data di scadenza della presentazione dell'offerta (nel caso del primo adeguamento), oppure alla data dell'ultima revisione effettuata per i successivi adeguamenti.

L'indice al numeratore della frazione è da intendersi come valore del parametro riferito alla data considerata, quello al denominatore alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta alla gara d'appalto.

Il coefficiente di revisione così determinato sarà applicato ai prezzi unitari espressi in sede di offerta di gara d'appalto. I prezzi così revisionati rimarranno fissi ed invariabili per tutto l'anno solare considerato.

Su tale aggiornamento revisionale non sarà applicata alcuna alea.

ART.27 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.

L'appaltatore emetterà fatture mensili posticipate, tenendo separati nelle stesse gli importi dei vari servizi erogati.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 09/10/2002 (attuativo della Direttiva 2000/35/CE). La medesima norma sarà applicata in caso di ritardi nei pagamenti.

Titolo IV

CONDIZIONI GENERALI - CONTROLLI - PENALITÀ

ART. 28 - RISERVA DI MODIFICAZIONI.

La S.A. si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento dei servizi appaltati, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

ART. 29 - QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio in oggetto viene qualificato di "pubblica utilità ed interesse". In caso di scioperi l'appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le OO.SS., porrà in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

Si considerano prestazioni indispensabili quelle relative al servizio di lavaggio e/o lavanolo per sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso, servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, servizi di fornitura set sterili per sale operatorie.

Il servizio di lavaggio e/o lavanolo strumentale all'erogazione dei servizi minimi essenziali sarà assicurato, tenuto conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire il 50% della fornitura di biancheria e/o kit sterili destinata agli utenti. Il servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie strumentale all'erogazione della biancheria ai reparti ed al ritiro della biancheria sporca sarà assicurato in modo da garantire la funzionalità del 50% del servizio con particolare attenzione al ritiro dello sporco e distribuzione del pulito ai reparti.

ART. 30 - CONTROLLI.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato.

I controlli si dovranno riferire agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal Capitolato, che saranno dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

Al riguardo l'Amministrazione potrà fare analizzare, in ogni momento ed a campione (tramite la comparazione con la campionatura di gara o attraverso prove effettuate da laboratori appositamente attrezzati), la biancheria e la materasseria consegnata e trattata,

nonché gli altri materiali impiegati nell'erogazione del servizio, al fine di verificarne la conformità alle prestabilite specifiche.

L'Amministrazione ha inoltre facoltà di controllare che i capi siano immuni da difetti che possano compromettere l'uso e la funzionalità dei medesimi, nonché il decoro del personale, rifiutando di prendere in carico i capi che non corrispondano ai requisiti richiesti e/o alla campionatura depositata.

La Stazione Appaltante potrà anche inviare, con idoneo preavviso, propri funzionari presso gli stabilimenti che saranno utilizzati per l'erogazione dei servizi, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate e la loro conformità alle specifiche previste dal presente Capitolato.

ART.31 - RESPONSABILE DELLA DITTA.

L'appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato e un sostituto, che avrà la funzione di RESPONSABILE DELLA COMMESSA e che dovrà avere la facoltà di ottemperare a quanto previsto dal contratto d'appalto. La Ditta dovrà comunicare alla S.A. il nome dell'incaricato ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio od al di fuori di esse.

ART.32 - SICUREZZA SUL LAVORO.

Le parti saranno tenute al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le Strutture e i locali della S.A..

L'Appaltatore dovrà far capo al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione Appaltante per quanto attiene all'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro.

L'attività svolta dall'appaltatore sarà sottoposta a verifica periodica del Servizio di Prevenzione, che provvederà a trasmettere in forma scritta, in modo circostanziato e tempestivamente a quest'ultimo, ogni anomalia che si dovesse verificare nell'ambito del servizio.

L'inizio dell'attività potrà avvenire esclusivamente previa avvenuta informazione, formazione ed addestramento specifici del personale – riferentesi in particolare alle mansioni ed ai posti di lavoro oggetto del presente appalto – degli addetti al servizio, ai sensi degli articoli 21, 22 e 43 comma 4 lettere c-e-g e comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'avvenuta informazione, formazione ed addestramento dovranno essere dimostrati mediante produzione, al coordinatore per la Sicurezza negli appalti, delle certificazioni – riferite al singolo operatore – rilasciate da Enti professionisti, associazioni di categoria, ecc. in possesso di adeguati titoli abilitanti.

ART.33 REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA.

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità dei servizi, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che presso i Plessi da servire.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi stessi, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla S.A. - e mantenere aggiornato - un elenco nominativo del personale addetto ai servizi presso il Committente con l'indicazione del sesso, età, ed estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

ART.34 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA E ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE.

I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le Strutture dell'Ente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza del caso.

La S.A. può richiedere, dandone circostanziate motivazioni, l'allontanamento di quel personale della Ditta che non si sia comportato con correttezza, ovvero che non sia di gradimento della S.A. stessa.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale inviato presso i Reparti e i Presidi Socio-Sanitari:

- vesta decentemente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle Strutture servite, al proprio Responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al Responsabile della Struttura;
- segnali subito, agli organi competenti della S.A. ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- segnali immediatamente al Coordinatore per la Sicurezza negli appalti, afferente al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'adempimento del Servizio nei confronti del Piano di Sicurezza e del Piano di Coordinamento della Sicurezza;
- si adegui tassativamente alle disposizioni aziendali dell'appaltatore e della Stazione Appaltante ed al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nello svolgimento del servizio la Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della S.A., con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività della S.A. che ai pazienti.

ART.35 - FALLIMENTO - LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'appaltatore, la S.A., a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

In caso di fallimento della Ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal

giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto della S.A. di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

ART.36 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto d'appalto che esso stipulerà con la S.A., senza il consenso preventivo della Stazione Appaltante stessa.

ART.37 - SUBAPPALTO.

Il subappalto sarà consentito nei limiti previsti dall'art. 118 D.Lgs 163/06.

Qualora intendesse procedere con l'affidamento di subappalti indicati in offerta, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare per iscritto alla S.A. apposita richiesta di autorizzazione e ad attendere la conseguente risposta.

ART.38 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE.

L'Appaltatore risponde dei danni a persone od a cose della Stazione Appaltante o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti . La S.A.è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a fornire, all'atto della stipula del contratto, copia della polizza assicurativa Responsabilità civile verso terzi e/o prestatori di lavoro con massimale minimo di € .5.000.000,00 per sinistro e € 500.000,00 per persona, contratta con primaria compagnia di assicurazione

L'Appaltatore, nel limite del lecito, ha facoltà di porre in atto le misure che riterrà opportune per la salvaguardia della proprietà dei capi noleggiati, inclusa quella di marcare i capi stessi con speciali contrassegni.

L'Appaltatore avrà diritto al risarcimento dei danni qualora l'ammacco o l'uso improprio di capi o manufatti forniti a noleggio sia imputabile a personale dipendente della S.A..

ART. 39 - PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI.

La S.A. si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento quando, in relazione a ciò, l'Appaltatore sia stato richiamato per almeno tre volte, mediante raccomandata con A.R., senza che questi abbia compiutamente e nei tempi indicati risolto le problematiche contestategli.

Indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme previste dal presente capitolato, saranno applicabili i seguenti tipi di penali, il cui valore sarà determinato volta per volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata, ma non potrà superare gli importi massimi sotto riportati per ogni tipologia:

- per mancata rispondenza delle partite di capi forniti alle specifiche tecnico-merceologiche prescritte dal Capitolato Speciale e/o dichiarate dall'Appaltatore in sede di gara d'appalto:
Euro 2.500= massimi per ogni contestazione
- per mancato ritiro dei capi sporchi o mancata consegna dei capi sanificati:
Euro 250= massimi al giorno
- per imperfette condizioni igieniche di capi consegnati, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi:
Euro 1.000= massimi per ogni contestazione
- per imperfetta sterilità dei capi consegnati come tali, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi:
Euro 2.500= massimi per ogni contestazione.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti della Ditta saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il responsabile della stessa. L'appaltatore entro il termine di giorni 5 potrà fornire le proprie controdeduzioni scritte il cui mancato accoglimento determinerà l'applicazione delle penali di cui sopra.

ART.40 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato con relativi allegati;
- l'offerta della Ditta ed eventuali progetti allegati;
- la lettera d'invito alla gara;
- il bando di gara;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione.

ART.41 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO.

La Ditta Appaltatrice, a garanzia del contratto, dovrà costituire una garanzia fidejussoria nelle modalità indicate all'art. 113 e art 75 comma 7 D.Lgs 163/06.

ART.42 - SPESE CONTRATTUALI.

Le spese di bollo, registrazione, ed ogni altra spesa accessoria inerente al presente contratto, sono a completo carico della Ditta aggiudicataria. L'I.V.A. rimane a carico della S.A..

ART.43 - CONTROVERSIE, ARBITRATO E FORO COMPETENTE.

Per eventuali controversie che potessero insorgere tra le parti contraenti, si fa preciso richiamo al contenuto degli artt. 42/3 e seguenti del D.P.R. 16/6/1962, n. 1063, con facoltà della attrice di escludere la competenza arbitrale e proporre domanda davanti al Giudice Ordinario, nel qual caso il Foro competente è quello che ha giurisdizione sul territorio sul quale insiste la sede legale della S.A..

ART.44 - APPLICAZIONE LEGGE SULLA PRIVACY (D. Lgs. 196/2003).

A seguito della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dalla ditta concorrente nell'ambito delle attività istituzionali della stessa, come ad esempio:

- stipula di contratti;
- rispetto obblighi di legge;
- pagamenti;
- esigenze di tipo gestionale ed operativo;
- osservatorio prezzi;
- eventuale utilizzo di strumenti automatizzati (direttamente o tramite società specifica).

Relativamente all'applicazione del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 per quello che riguarderà dati personali di soggetti "interessati" quali operatori, utenti e pazienti gravitanti presso le strutture a cui saranno erogati i servizi appaltati, dei quali l'Appaltatore dovesse entrare in possesso nell'esercizio delle sue funzioni e che dovessero essere oggetto di trattamento da parte dello stesso, si precisa quanto segue.

La Stazione Appaltante manterrà comunque la funzione di "titolare" dei dati sopra citati, mentre l'Appaltatore è fin d'ora designato "responsabile" del trattamento dei dati stessi nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni.

L'assolvimento dell'obbligo dell'informativa nei confronti degli "interessati" sopra menzionati e l'ottenimento del loro consenso nei modi e nelle forme previste dal Decreto suddetto rimarrà in capo alla Stazione Appaltante.